

## Uso di librerie preconfezionate

Cosa sono:

- pezzi di programma già scritto da altri; di solito ben collaudati;
- comprendono le definizioni delle funzioni e il codice eseguibile;
- per librerie di pubblico dominio è disponibile anche il sorgente;

Diponibili pubblicamente sono

- GNU scientific libraries (GSL)
- CERNLIB
- Netlib
- LAPACK (matrici)
- fftw (trasformate di Fourier)
- e molto altro ancora...

## Cosa calcolano

- costanti fondamentali
- funzioni speciali
- polinomi
- radici
- matrici
- trasformate di Fourier
- etc. etc.

D. Perché non l'ha detto dall'inizio? Non avrei frequentato questo corso!

R. Avete mai provato a far benzina se l'auto è elettrica? Anche chi non vuole diventare meccanico deve conoscere un poco le automobili. Questo corso è un'introduzione alla Fisica Computazionale, non un trattato!

D. Io però voglio occuparmi di fisica e non di programmazione. Ho già progettato di scoprire il settimo quark

R. Per gli esperimenti di fisica delle alte energie è necessario avere dei buoni programmi di simulazione Montecarlo. Sono di solito non-standard, e ve li dovete quindi scrivere da soli.

D. Nel mio gruppo di ricerca fanno calcoli perturbativi all'ordine  $3/2$ . Nel corso non ne ho sentito parlare

R. Ora che conoscete i rudimenti del mestiere, potete studiare da soli le equazioni differenziali stocastiche o i problemi che più vi interessano

## Scrivere programmi con le gsl

- È necessario includere le definizioni delle funzioni utilizzate, che stanno in file .h forniti assieme alle librerie
- I file da includere possono essere uno o più. Di regola si include gsl.h, ma anche file più specifici per il problema che si deve risolvere, come gsl\_integration.h
- linkare con opportune librerie `-lgsl`. il corrispondente file si chiamerà libgsl.la o libgsl.so (linking statico o dinamico). Anche qui può essere necessario linkare altre librerie
- *Importante: leggere molto attentamente la documentazione*

## Esempi con le librerie gsl

- GNU Scientific Library (GNU's Not Unix);
- includono sempre `gsl.h`;
- link sempre `-lgsl` e spesso `-lgslcblas`;
- a seconda della particolare routine che si usa si devono includere altri file d'intestazione: ad esempio, se si usano generatori di numeri pseudocasuali può essere necessario includere anche `gsl/gsl_rng.h` mentre se faccio un integrale `gsl/gsl_integration.h`;
- i file d'intestazione definiscono i prototipi delle funzioni ma anche alcune costanti e molti tipi di dati.

## Strutture dati

- Le librerie gsl definiscono alcune strutture dati per risolvere diversi problemi
- Un esempio tipico è `gsl_vector`, che è definito da

```
typedef struct
{
    size_t size;
    size_t stride;
    double * data;
    gsl_block * block;
    int owner;
} gsl_vector;
```

- Questa definizione è diversa da quella usata in questo corso
- Questo non vuol dire che le routine non possano essere usate, ma solo che occorre scrivere una funzione che permetta di utilizzarla in C++

## Quando conviene usarle

**Vantaggi** Sono scritte da veri esperti della programmazione usando algoritmi sofisticati, capaci di gestire casi particolari e condizioni di errore difficilmente prevedibili. Il grande numero di utenti permette di sperimentarle e correggerle.

**Svantaggi** Il codice è meno portabile. La possibilità di usare lo stesso codice su di un altro computer dipende dalla disponibilità delle stesse librerie.

**Quando conviene usarle** Per problemi molto delicati e complessi come tutti quelli legati alle matrici, la generazione di numeri casuali, la ricerca di zeri e minimi di funzioni; oppure quando la velocità è un fattore critico, spesso nelle FFT.

## Esempi

- costanti matematiche

$$M\_PI = \pi$$

- funzioni elementari e funzioni speciali

hypot(3, 4)

gsl\_pow\_4(2) potenza

gsl\_sf\_bessel\_J0 funzione di Bessel cilindrica

- valutazione di polinomi

$$p(x) = c_0 + c_1x + \dots + c_{n-1}x^{n-1}$$

gsl\_poly\_eval(c, n, x)

- ordinamento di un vettore

gsl\_sort(v, k, n)

v(0), v(k), v(2k), ...

per un vettore di n elementi

## In pratica

Includo i file header

```
#include < gsl/gsl_XXX.h >  
XXX = math, poly, sort_vector
```

### Linking

```
gcc -lgsl -lgslcblas programma.c (-static)
```

BLAS = **B**asic **L**inear **A**lgebra **S**ubroutines

### Documentazione

Mi documento con info gsl guardando soprattutto gli esempi.

# Tre esempi

## 1. Integrazione

- Il file da includere è `<gsl/gsl_integration.h>`
- è necessario fornire dello spazio “extra” di lavoro usato dalla routine
- la funzione da integrare è parte di una struttura
- la funzione può dipendere da altri parametri oltre alla variabile su cui integro. Devo passare questa informazione alla funzione in qualche modo: in pratica si mettono tutti i parametri in una struttura e si passa un puntatore ad essa.

## 2. Sorting

- Ordina un array
- Utilizza una struttura particolare del vettore
- Occorre includere il file `<gsl/gsl_sort_double.h>` e tenere conto della diversa struttura dei vettori

### 3. Generazione di numeri pseudocasuali

- Il file da includere è `<gsl/gsl_rng.h>`.
- il programma fornisce una funzione che ritorna un numero pseudorandom tra zero e uno. Il metodo da usare è determinato dall'utente che deve fornire il tipo con la chiamata ad una opportuna funzione di inizializzazione.
- come per i numeri Fibonacci lagged, e' necessario avere a disposizione della memoria extra. Un'apposita funzione si occupa di allocarla: chiaramente la quantità di memoria allocata dipenderà dal tipo di generatore usato.